

**3** VIA ROBERTO ARDIGÒ, 13

### Liceo ginnasio Virgilio (IL PALAZZO DEGLI STUDI - 3)

SAB/Sat h. 14-17.30  
DOM/Sun h. 10-17.30  
ultimo ingresso / last entry h. 16.30



#### Il Palazzo degli Studi dai Gesuiti agli Asburgo

Il Palazzo degli Studi, oggi Liceo ginnasio Virgilio, è opera dell'architetto Alfonso Torregiani. La costruzione durò circa dieci anni e si concluse nel 1763: i Gesuiti gestirono la loro nuova scuola solo per un decennio. Il Palazzo continuò a esercitare la sua funzione di polo culturale come sede del Regio Arciducato Ginnasio voluto dall'imperatrice Maria Teresa d'Asburgo. All'esterno spiccano i cornicioni elaborati e lo spigolo arrotondato. Sul portale lo stemma della Compagnia di Gesù. La decorazione interna è di epoca tardo-barocca.

#### The Palace of Studies from the Jesuits to the Hapsburgs

The Palace of Studies, today the Virgilio gymnasium secondary school, is a work of the architect Alfonso Torregiani. The building lasted around ten years and ended in 1763: the Jesuits ran their new school only for a decade. The Palace continued to be used as a cultural centre as the seat of the Regio Arciducato Ginnasio commissioned by the Empress Maria Theresa of Hapsburg. Outside, the elaborate cornices and the rounded edge stand out. The coat of arms of the Society of Jesus stands on the portal. The inside decoration is from the late baroque period.

**4** VIA PIETRO POMPONAZZO, 24

### Chiesa di San Martino

SAB/Sat, DOM/Sun  
h. 10-17.30  
ultimo ingresso / last entry h. 17



#### Stucchi e dipinti barocchi in quel magazzino restituito al culto

Il santo di Tours che divide il suo mantello con un povero è il grande altorilievo di fine Seicento sulla facciata principale. La chiesa di San Martino di origine medievale, modificata nelle epoche successive, è stata datata in periodo romanico, nel 1127, ma la tradizione vuole che abbia avuto origine nell'827. L'attuale impronta barocca è dovuta all'architetto fiammingo Frans Geffels. Negli anni Trenta del Novecento fu adibita a magazzino e riconsacrata dopo la Seconda guerra mondiale. L'interno con stucchi barocchi di Michele Costa è decorato con dipinti e tele.

#### Baroque stuccoes and paintings in the warehouse returned to worship

The Saint of Tours who shares his cloak with a beggar is pictured in the large high-relief of the late seventeenth century on the main facade. The church of San Martino of medieval origin, modified in later periods, has been dated to the Romanesque period, in 1127, but tradition has it that it dates back to 827. The current baroque mark is due to the Flemish architect Frans Geffels. In the 1930s it was used as a warehouse and re-dedicated after the Second World War. The interior with baroque stuccoes by Michele Costa is decorated with paintings and canvases.

**5** VIA GAETANO BENZONI, 16

### Chiesa di Sant'Apollonia

SAB/Sat, DOM/Sun  
h. 10-17.30  
ultimo ingresso / last entry h. 17



#### Il tempio neoclassico dedicato alla martire di Alessandria d'Egitto

La sua severa facciata neoclassica nasconde una storia che affonda le radici nel XII secolo. La chiesa, eretta nel 1155, secondo le cronache locali, era intitolata a Santa Maria in Betlem, ma a partire dal 1500 viene citata col nome di Sant'Apollonia, la vergine che nel 249 ad Alessandria d'Egitto subì il martirio. La chiesa attuale è frutto di una ricostruzione del 1781, voluta dagli Austriaci, i quali affidarono i lavori all'architetto Paolo Pozzo. La facciata neoclassica fu aggiunta nel 1834, sotto la direzione dell'architetto mantovano Giuseppe Raineri.

#### The neoclassical temple dedicated to the martyr of Alexandria of Egypt

Its severe neoclassical facade hides a story which dates back to the 12th century. The church, built in 1155, according to local chronicles was dedicated to Saint Mary in Bethlehem but, starting from 1500 it was mentioned with the name of Sant'Apollonia, the virgin who suffered martyrdom at Alexandria of Egypt in 249. The present church is the result of a reconstruction of 1781, commissioned by the Austrians, who entrusted the work to the architect Paolo Pozzo. The neoclassical facade was added in 1834, under the direction of the Mantuan architect Giuseppe Raineri.

**6** CORSO VITTORIO EMANUELE II, 45

### Chiesa di Sant'Orsola

SAB/Sat, DOM/Sun  
h. 10-17.30  
ultimo ingresso / last entry h. 17



#### Nel tempio seicentesco dimora della duchessa Margherita

La seicentesca chiesa di Sant'Orsola è l'unico edificio sopravvissuto dell'antico e ricco complesso monastico, composto da chiostrini e giardini, demoliti alla fine del Settecento. La chiesa a pianta ottagonale, costruita tra il 1608 e il 1612 da Antonio Maria Viani, fu voluta da Margherita Gonzaga, che, rimasta vedova del duca Alfonso d'Este, decise di tornare a Mantova. La duchessa ne fece la propria dimora, arricchendo l'iconografia della chiesa. La pala dell'altare centrale, opera del contemporaneo Lanfranco, propone un'interessante immagine della santa titolare della chiesa.

#### In the seventeenth-century temple home of the Duchess Margherita

The seventeenth-century of Sant'Orsola is the only surviving building of the ancient and rich monastic complex, composed of cloisters and gardens, demolished at the end of the eighteenth century. The church has an octagonal plan and was built between 1608 and 1612 by Antonio Maria Viani, and commissioned by Margherita Gonzaga who had been widowed, and decided to go back to Mantua. The duchess made it her home, enriching the iconography of the church. The altarpiece of the central altar, a work by her contemporary Lanfranco, offers an interesting image of the saint titular of the church.

**7** VIA GIOVANNI CHIASSI, 20

### Palazzo Aldegatti

SAB/Sat, DOM/Sun  
h. 10-17.30  
ultimo ingresso / last entry h. 17



#### Una testa felina ci guarda da metà del Cinquecento

Da cinque secoli la testa felina che sbucca dal portale in marmo è l'elemento che caratterizza Palazzo Aldegatti, edificato nella seconda metà del Cinquecento come residenza dell'omonima famiglia. All'interno la sala dei ricevimenti, con affreschi di Anselmo Guazzi. Il palazzo fu acquistato dal Comune di Mantova nel 1903 e adibito a sede della scuola elementare Ardigò. Dal 1915 e fino agli anni Settanta ospitò la Biblioteca Popolare Comunale. Dal 1920 e fino agli anni Sessanta fu anche sede della Università Popolare. Oggi è un complesso residenziale privato.

#### A feline head looking at us since the mid-sixteenth century

For five centuries the feline head that peeps out of the marble portal has characterized the Aldegatti Palace, built in the second half of the sixteenth century as the residence of the family with the same name. Inside, a reception hall with frescoes by Anselmo Guazzi. The building was purchased by the Council of Mantua in 1903 and used as the seat of Ardigò primary school. From 1915 until the Seventies, it hosted the City Library. From 1920 until the Sixties, it was also the seat of the Popular University. Today is a private residential complex.

**8** VIA CAVOUR, 79

### Palazzo Andreasi

SAB/Sat, DOM/Sun  
h. 10-17.30  
ultimo ingresso / last entry h. 17



#### Affreschi con stemmi e simboli per celebrare il casato

Lo volle elegante, in pieno centro, arricchito con gli stemmi e i simboli della casata. Girolamo Andreasi realizzò il suo palazzo all'inizio del Cinquecento, per soggiornarvi con la moglie Ippolita Gonzaga. La facciata in origine era ricca di elementi architettonici in cotto come "facciotti" e piccoli "mascheroni" che non hanno retto al passare del tempo. Nel salone principale sono visibili gli stemmi della famiglia Andreasi con le figure dei cigni e dell'aquila dei Gonzaga che troneggiano sopra lo scalone settecentesco realizzato da Giovanni Maria Borsotti.

#### Frescoes to celebrate the greatness of the family

He wanted it to be elegant, right in the centre, enriched with the coats of arms and the symbols of the family. Girolamo Andreasi built his palace at the beginning of the sixteenth century, to stay there with his wife Ippolita Gonzaga. The facade was originally rich in brick architectural elements, "facciotti" and small "masks" which didn't stand the passing of time. In the main hall, the coats of arms of the Andreasi family are visible: the swans and the eagle of the Gonzagas make a fine show over the eighteenth-century staircase designed by Giovanni Maria Borsotti.

**9** PIAZZA BROLETTO  
PIAZZA DELLE ERBE

### Palazzo del Podestà

SAB/Sat 26 Ott.  
DOM/Sun 27 Ott.  
h. 10-17.30  
ultimo ingresso / last entry h. 16.30



#### Dopo il terremoto e il restauro il simbolo della città si svela al pubblico

È il simbolo della storia comunale della città di Mantova. Il palazzo del Podestà o Broletto, la cui mole domina il centro storico, è un edificio medievale fatto edificare dal podestà Laudarengo Martinengo da Brescia, nel 1227. Dall'età comunale in poi, il Palazzo fu per secoli il centro amministrativo del Comune. Subì modifiche e restauri, anche a causa di ripetuti incendi. Il terremoto del 2012 lesionò gravemente l'edificio. La campagna di lavori, iniziata nel 2013, si è appena conclusa e il Palazzo del Podestà si svela al pubblico dopo sei anni di chiusura.

#### After the earthquake, the symbol of the city reveals itself to the public

It is the symbol of the history of the city of Mantua. The Podestà Palace or Broletto, whose bulk dominates the old town, is a medieval building commissioned by the podestà Laudarengo Martinengo from Brescia, in 1227. From the period of the medieval city-republics on, the Palace was the executive centre of the Council for centuries. It underwent modifications and restorations, also due to repeated fires. The 2012 earthquake seriously damaged the building. The work campaign, which began in 2013, has just ended and the Podestà Palace reveals itself to the public after six years of closing.

**10** VIA TRIESTE  
VIA FONDAMENTA

### Stabilimento idrovoro di Ponte Arlotto

SAB/Sat, DOM/Sun  
h. 10-17.30  
ultimo ingresso / last entry h. 17



#### Tra torrette e pompe idrauliche nel sistema anti-esondazione

Mantiene a regime il livello dell'acqua del canale quando cresce quello dei laghi formati dal Mincio intorno alla città. Lo stabilimento idrovoro di Ponte Arlotto, allo sbocco del Rio sul porto Catena, è una garanzia contro le esondazioni. È possibile scoprire questo sistema di protezione realizzato nel 1929 dall'ingegner Pietro Ploner, che disegnò una struttura, all'avanguardia per l'epoca, composta da un corpo centrale sorretto da archi in cemento armato e da due torrette laterali in mattoni che ospitano le cabine elettriche e i trasformatori di energia.

#### Discovering turrets and hydraulic pumps in the anti-overflowing system

It keeps the level of the canal water regular when that of the lakes formed by the Mincio around the city grows. The Ponte Arlotto draining plant, at the outlet of the Rio in the Catena port, is a guarantee against overflowing. It is possible to discover this protection system made in 1929 by the engineer Pietro Ploner, who designed an avant-garde structure consisting of a core supported by some reinforced concrete arcs and two brick side turrets housing the electricity substations and the energy transformers.

LE VIE DEI  
TESORI



SCOPRI  
LA BELLEZZA  
CHE TI  
APPARTIENE

Discover the beauty  
that belongs to you

**Mantova**

19,20/26,27 OTT. 2019

CON IL PATROCINIO DEL  
MEDAGLIA DEL PRESIDENTE  
DELLA REPUBBLICA

CON IL PATROCINIO DEL  
Senato della  
Repubblica

CON IL PATROCINIO DELLA  
Camera  
dei  
deputati

CON IL PATROCINIO DEL  
MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

COMUNE DI  
MANTOVA

FIDAM  
Fondo Italiano  
di Assicurazioni  
Mantova

PALAZZO TE 1325

AMBIENTE DI PALAZZO TE  
E DEI SUOI MANTOVANI

## Mantova MUSEO DIFFUSO

Mantova città d'arte, d'acqua, di storia: un raccolto museo diffuso che può raccontare tanti luoghi noti o inediti da valorizzare o, semplicemente, da conoscere e che svela il Palazzo del Podestà, dopo sei anni di chiusura per i danni provocati dal terremoto. Sono queste caratteristiche che rendono la città - non solo dei Gonzaga - pronta ad aprirsi a un Festival di cultura "oltre": quello che si rivolge a chi percorre, anche quotidianamente, strade cittadine senza focalizzare tesori, antichi o contemporanei. Una cultura "oltre" anche perché chi la propone non è un professionista ma un volontario capace di trasferire ad altri il suo piccolo o grande patrimonio di passione. Ecco quindi i dieci luoghi e i cinque istituti scolastici che, in collaborazione con associazioni culturali, Comune, Università, Diocesi, Demanio, Consorzio di bonifica, mettono a disposizione risorse e impegno per rendere possibile questo progetto.

Le visite e l'accoglienza saranno curate dagli studenti del liceo artistico Giulio Romano, del liceo classico Virgilio, del liceo scientifico Belfiore, dell'istituto Bonomi-Mazzolari, dell'istituto superiore Fermi, del Politecnico-Facoltà di Architettura-Polo di Mantova

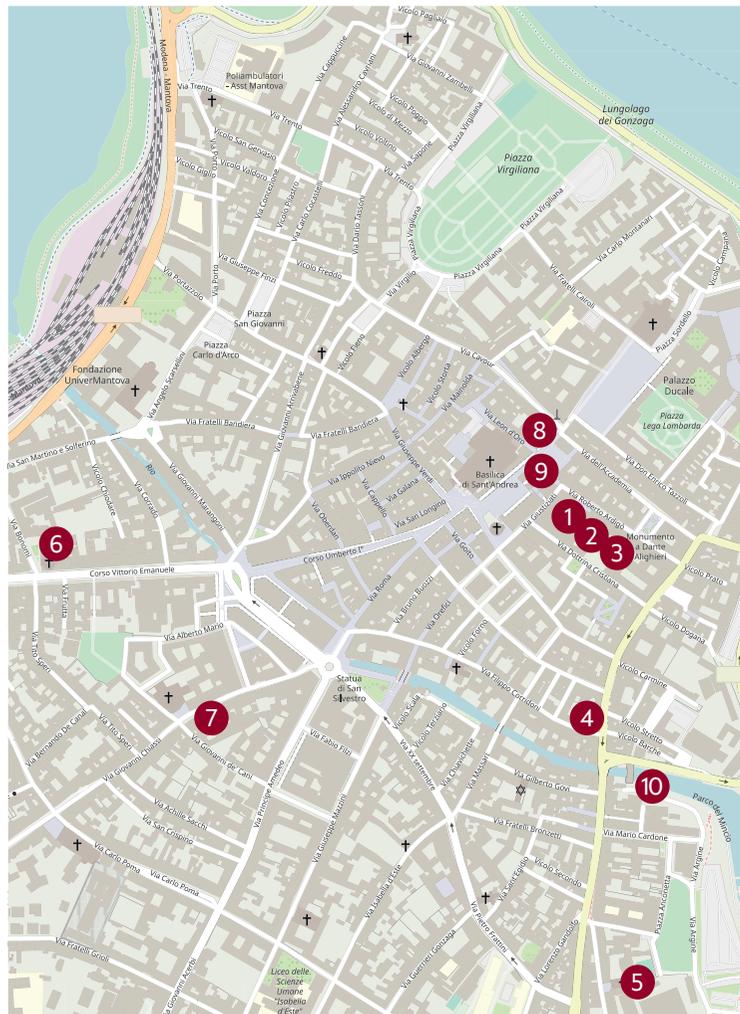
## Mantua A SPREAD MUSEUM

Mantua is a city of art, water and history: a secluded spread museum which can tell many known places or new ones to be appreciated or simply known and which reveals the Palazzo del Podestà after six years of closing as a result of the damages caused by the earthquake. These are the features that make the city - not only of the Gonzagas - ready to open up to a 'beyond' culture festival which aims at those who walk, even daily, along city streets without being aware of ancient or contemporary treasures. A culture 'beyond', also because it is offered not by a professional, but by a volunteer, able to hand over his small or big heritage of passion. So these are the ten places and ten schools which, with the collaboration of cultural associations, the Council, of University, the Diocese, the State Property and the Reclamation Authority provide resources and energies to make this project possible.

The visits and the reception will be taken care of by the students of the Liceo Artistico Giulio Romano, the Liceo Classico Virgilio, the Liceo Scientifico Belfiore, the Bonomi-Mazzolari Institute, the Fermi Superiore Institute, the Politecnico-Faculty of Architecture-Mantua Centre.

## LOCATIONS

- 1 ARCHIVIO DI STATO DI MANTOVA (IL PALAZZO DEGLI STUDI - 1)**  
VIA ROBERTO ARDIGÒ, 11
- 2 LA BIBLIOTECA COMUNALE TERESIANA (IL PALAZZO DEGLI STUDI - 2)**  
VIA ROBERTO ARDIGÒ, 13
- 3 LICEO GINNASIO VIRGILIO (IL PALAZZO DEGLI STUDI - 3)**  
VIA ROBERTO ARDIGÒ, 13
- 4 CHIESA DI SAN MARTINO**  
VIA PIETRO POMPOZZO, 24
- 5 CHIESA DI SANT'APOLLONIA**  
VIA GAETANO BENZONI, 16
- 6 CHIESA DI SANT'ORSOLA**  
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 45
- 7 PALAZZO ALDEGATTI**  
VIA GIOVANNI CHIASSI, 20
- 8 PALAZZO ANDREASI**  
VIA CAVOUR, 79
- 9 PALAZZO DEL PODESTÀ**  
PIAZZA BROLETTO
- 10 STABILIMENTO IDROVORO DI PONTE ARLOTTO**  
VIA TRIESTE  
VIA FONDAMENTA



## INFO

### Come partecipare

Basta acquisire il coupon per l'ingresso con visita guidata sul sito [www.leviedeitesori.it](http://www.leviedeitesori.it).

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite** a scelta tra i luoghi del circuito.

Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite** a scelta tra i luoghi del circuito.

Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso** a scelta tra i luoghi del circuito.

A coloro che acquistano un coupon verrà inviata per mail una pagina dotata di un **codice QR**, come una carta d'imbarco. La pagina con il codice dovrà essere stampata e mostrata all'ingresso dei luoghi. Chi vorrà, potrà fare a meno di stamparla e potrà mostrarla sul proprio smartphone o tablet.

I coupon "multipli" non sono personali e possono essere utilizzati da più persone fino a esaurimento del loro valore.

I coupon "multipli" si possono anche acquistare nell'info point dell'ex chiesa della Madonna della Vittoria, via Monteverdi 1/angolo via Fernelli, nei giorni mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 10 alle 12,30. I coupon per visita singola si possono anche acquistare all'ingresso dei luoghi.

Il presente programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare la pagina Facebook e il sito [www.leviedeitesori.it](http://www.leviedeitesori.it)

You only need to buy the admission and guided-tour coupon on the [www.leviedeitesori.it](http://www.leviedeitesori.it) website and go to the site entrance.

The **18-euro** coupon is valid for **10 visits** of your choice among the places of the route

The **10-euro** coupon is valid for **4 visits** of your choice among the places of the route

The **3-euro** coupon is valid for a **single visit** of your choice among the places of the route

After purchasing your coupon, you will receive a mail with a **QR-code** print, like a boarding pass. Please, print it to show it at the site entrance. If you prefer, you can simply display it on your smartphone or tablet screen without printing it.

The 18-euro or 10-euro coupon is a 'bearer' coupon and can be used by different people until its value is exhausted.

Multiple coupons can also be purchased at the info point of the former church of Madonna della Vittoria, via Monteverdi 1/angolo via Fernelli, on Wednesday, Thursday, Friday and Saturday, from 10.00 to 12.30. Coupons for single visits can also be purchased at the entrance of each site.

This programme is subject to changes due to circumstances beyond our control. For updates, please see our Facebook page and the [www.leviedeitesori.it](http://www.leviedeitesori.it) website ("Updates" section).

Unused coupons will be not refunded.

### Centro informazioni

☎ **091 8420104**

Tutti i giorni dalle 10 alle 18  
Every day from 10.00 to 18.00

## 1 VIA ROBERTO ARDIGÒ, 11

### Archivio di Stato di Mantova (IL PALAZZO DEGLI STUDI - 1)

**SAB/Sat, DOM/Sun**  
h. 10-17,30  
ultimo ingresso / last entry h. 17

🕒 **40 MIN**  
♿ in parte



#### Un viaggio nel tempo a cavallo di 250 mila documenti

Venticinque chilometri di scaffalature con oltre 250 mila pezzi cartacei: l'Archivio di Stato ospita più di 6.000 pergamene, circa 14.000 mappe e disegni. I documenti partono dall'XI secolo e abbracciano l'età dei Canossa, della signoria Gonzaga fino al periodo asburgico, a quello napoleonico, alla Restaurazione. L'Archivio di Stato è ospitato nell'ex collegio dei Gesuiti. Nato nel 1868, dopo l'annessione della città al Regno d'Italia, l'Archivio include la chiesa della Ss. Trinità, la sacrestia con gli stucchi di Gian Battista Barberini, la Torre dei Gambulini.

#### A journey through time and 250 thousand documents

Twenty-five kilometres of stacks with over 250 thousand paper pieces: the State Archives house more than 6,000 parchments, around 14,000 maps and drawings. The documents start from the eleventh century and comprise the age of the Canossas, of the Gonzaga signory up to the Hapsburg period, to the Napoleonic one and to the Restoration. The State Archives are housed in the previous Jesuit College. Created in 1868, after the annexation of the city to the Kingdom of Italy, the Archives include the church of the Holy Trinity, the sacristy with the stuccoes by Gian Battista Barberini, and the Gambulini Tower.

## 2 VIA ROBERTO ARDIGÒ, 13

### Biblioteca comunale Teresiana (IL PALAZZO DEGLI STUDI - 2)

**SAB/Sat**  
h. 10-17,30  
ultimo ingresso / last entry h. 17

🕒 **40 MIN**  
♿ in parte



#### Quella raccolta di libri e codici voluta dalla riforma illuminista

La Biblioteca comunale detta "Teresiana" nacque come Imperial Regia Biblioteca di Mantova nel 1780, all'interno del programma di riforma illuminista voluto dall'imperatrice Maria Teresa d'Asburgo. Fu collocata nel Palazzo degli Studi che i Gesuiti avevano fatto edificare dall'architetto Torregiani a partire dal 1753. Al primo piano furono aperti due ampi locali, riadattati su progetto dell'architetto veronese Paolo Pozzo, definiti "Sale teresiane". Al ricco patrimonio librario vanno aggiunte centinaia di codici miniati, manoscritti, incunaboli, disegni e stampe.

#### The collection of books sponsored by the Enlightenment reform

The Town Library called "Teresian" was born as the Imperial Royal Library of Mantua in 1780, within the programme of Enlightenment reform commissioned by the Empress Maria Theresa of Hapsburg. It was placed in the Palace of Studies ordered by the Jesuit and designed by the architect Torregiani starting from 1753. On the first floor two large rooms were opened, adapted to the project of the Verona architect Paolo Pozzo, called "Teresian rooms". Hundreds of illuminated manuscripts, manuscripts, incunabula, drawings and prints must be added to the rich book heritage



## LE VIE DEI TESORI

[www.leviedeitesori.it](http://www.leviedeitesori.it)

### PARTNER



Due weekend da sabato 19 a domenica 27 ottobre 2019

Two weekends from Saturday 19 to Sunday 27 October 2019